



# Misure e incentivi Nazionali per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 04 marzo 2021

Osservatorio 4.Manager

[osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: [osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

## Sommario

Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	2
Tutte le regioni - Voucher manager .....	4
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	7
Tutte le regioni - Fondo Nazionale .....	9
Tutte le regioni - Contributi a fondo perduto per progetti di moda e innovazione .....	11

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</b></p>	<p><b>Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha prorogato la concessione del credito d'imposta sulle spese di formazione 4.0 anche per le spese di formazione del personale sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e ha eliminato, per la disciplina dello svolgimento delle attività di formazione, il vincolo dell'accordo sindacale aziendale o territoriale.</p> <p>L'agevolazione, confermata con alcune modifiche anche dalla precedente Legge di Bilancio (legge 145/2018), è stata istituita dalla legge di Bilancio 2018 (articolo 1, commi da 46 a 56, l. 205/2017).</p> <p>Per il 2020 risultano, inoltre, ritoccati anche gli importi massimi annuali dell'agevolazione concedibile alle imprese. Infatti, il credito d'imposta spetta nella misura del <b>50% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 40% per le medie e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>300.000 euro per le piccole imprese;</b></li> <li>• <b>250.000 euro per le medie e grandi imprese.</b></li> </ul> <p>Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017.</p> <p>Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle <b>ore</b> o alle <b>giornate di formazione del personale dipendente</b>. Sono ammissibili sia le attività formative organizzate direttamente dall'impresa con proprio personale docente o con personale docente esterno assistito da un "tutor" interno (nel caso di docente/tutor</p>

			<p>interno le spese ammissibili non possono eccedere il 30% della retribuzione complessiva annua del dipendente), sia le attività formative la cui organizzazione e realizzazione sia appaltata dall'impresa a soggetti esterni.</p> <p>Possono beneficiare del bonus <b>tutte le imprese residenti in Italia</b>, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività.</p> <p>Complessivamente, per l'attuazione del beneficio, è autorizzata la spesa di <b>150 milioni di euro</b> per l'anno 2021.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Gazzetta Ufficiale - MiSE</a></p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Voucher manager</b></p>	<p><b>Voucher per l'acquisizione di prestazioni consulenziali di natura specialistica</b></p>	<p><b>Diretti: MPMI Reti d'impresa</b></p> <p><b>Indiretti: Manager</b></p>	<p>In data <b>15 gennaio 2020</b>, il MiSE ha reso noto l'avviso relativo alla firma, da parte del Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, del <a href="#">decreto che aumenta la dotazione finanziaria di circa 46 milioni di euro per i voucher per consulenza in innovazione a favore di micro, PMI e reti di imprese</a>.</p> <p>Il provvedimento è stato adottato per assegnare le risorse alle <b>1.784 domande di agevolazione di imprese che non era stato possibile finanziare lo scorso 20 dicembre</b>, quando era stato pubblicato l'elenco delle richieste ammesse. Le prime 1.831 domande hanno potuto infatti usufruire dei 50 milioni di euro messi a disposizione inizialmente. A seguito del grande apprezzamento della misura da parte delle imprese, <b>sono state presentate 3.615 richieste</b> che hanno determinato un ammontare complessivo di <b>finanziamenti necessari pari a circa 95 milioni di euro</b>, superiori alla dotazione finanziaria inizialmente disponibile per l'intervento.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 9 marzo 2020</a>, è stato pubblicato il secondo elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni.</p> <p>Inoltre, con <a href="#">Decreto Direttoriale del 16 aprile 2020</a>, è stata disposta la concessione del voucher a favore di 68 progetti per i quali risultava necessario un approfondimento istruttorio.</p> <p>La <b>procedura informatica per la presentazione delle richieste di erogazione del voucher</b> è disponibile a partire dal <b>18 maggio 2020</b> al link <a href="https://agevolazionidgiai.invitalia.it">https://agevolazionidgiai.invitalia.it</a>, accendendo nella sezione "Accoglienza Istanze" e cliccando sulla misura "Voucher per consulenza in innovazione".</p> <p>N.B.: L'eventuale variazione del manager indicato nella domanda di agevolazione deve essere comunicata nell'ambito della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni; in tale sede il soggetto beneficiario è, altresì, tenuto ad allegare il contratto di consulenza specialistica sottoscritto tra le parti.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 19 maggio 2020</a> è stata disposta la concessione del voucher a favore di ulteriori 82 progetti per i quali risultava necessario un approfondimento istruttorio.</p> <p>Infine, il <a href="#">Decreto Direttoriale del 4 agosto 2020</a> ha stabilito, come termine ultimo per l'invio delle richieste di erogazione a saldo del contributo, la data del 20 dicembre 2021, la sospensione dei termini massimi di durata del contratto di consulenza a seguito dell'emergenza sanitaria e le modalità di variazione e di invio al Ministero del contratto di consulenza.</p>

			<p><b>Approfondimenti</b></p> <p>Tale misura si sostanzia in un contributo a fondo perduto sottoforma di <b>voucher</b> per l'acquisizione di <b>prestazioni consulenziali di natura specialistica</b>, finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, introdotto dalla legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).</p> <p>Sono comprese anche le spese sostenute per i progetti di ammodernamento degli asset gestionali e organizzativi dell'impresa e, in ultimo, gli interventi per l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.</p> <p>Alle <b>micro e piccole imprese</b>, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta, a decorrere da quello successivo al 31 dicembre 2018 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020, in misura pari al <b>50% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo di 40.000 euro</b>.</p> <p>Alle <b>medie imprese</b>, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta in misura pari al <b>30% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo di 25.000 euro</b>.</p> <p>In caso di adesione a un <b>contratto di rete</b>, avente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, il contributo è riconosciuto alla rete in misura pari al <b>50% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo complessivo di 80.000 euro</b>.</p> <p>La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di servizio di consulenza tra le imprese o le reti beneficiarie e le società di consulenza o i <b>manager qualificati iscritti in un elenco istituito con apposito decreto del MISE</b>, da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge 145/2018.</p> <p>Per l'erogazione del contributo, è stato istituito nello stato di previsione del MISE un fondo con una dotazione pari a <b>25 milioni di euro</b> per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.</p> <p>Il 01/07/2019 è stato pubblicato in G.U. il primo dei decreti attuativi sul voucher, il <a href="#">D.M. del 07/05/2019</a>. Il provvedimento del Ministero fornisce lo schema generale e i requisiti che le persone fisiche e le società operanti nei settori della consulenza devono possedere al momento della richiesta d'iscrizione all'elenco del MISE.</p> <p>Successivamente, il <a href="#">Decreto Direttoriale del 29 luglio 2019</a> ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione all'<i>elenco MISE dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali</i>. Nello specifico, l'istanza d'iscrizione dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura informatica,</p>
--	--	--	---

		<p>accessibile nell'apposita sezione "Voucher per consulenza in innovazione" del sito web del Ministero, <b>dalle ore 10.00 del 27 settembre 2019 alle ore 17.00 del 25 ottobre 2019</b>. Inoltre, l'istanza andrà composta utilizzando i moduli allegati al decreto. Una volta chiusi i termini, l'elenco MISE sarà pubblicato.</p> <p>Il <a href="#">Decreto Direttoriale del 25 settembre 2019</a> ha, di seguito, disciplinato le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione dell'agevolazione a favore delle PMI e delle reti d'impresa.</p> <p>L'iter di presentazione delle domande di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica preliminare del possesso dei requisiti di accesso alla procedura informatica, a partire <b>dalle ore 10:00 del 31 ottobre 2019</b>;</li> <li>• compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire <b>dalle ore 10.00 del 7 novembre 2019 e fino alle ore 17.00 del 26 novembre 2019</b>;</li> <li>• invio della domanda di accesso alle agevolazioni, <b>a partire dalle ore 10.00 del 3 dicembre 2019</b>.</li> </ul> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale 6 novembre 2019</a> è stato pubblicato l'elenco dei Manager qualificati e delle società di consulenza istituito ai sensi del decreto ministeriale 7 maggio 2019 e formato sulla base dei dati e delle informazioni dichiarati dagli istanti.</p> <p>Inoltre, con il <a href="#">Decreto Direttoriale del 26 novembre 2019</a> è stato <b>prorogato alle ore 12.00 del 6 dicembre 2019 il termine finale per la predisposizione delle istanze di accesso alle agevolazioni per il Voucher per consulenza in innovazione</b>. Conseguentemente a tale proroga, il <b>termine iniziale di invio delle domande di accesso alle agevolazioni è posticipato alle ore 10.00 del 12 dicembre 2019</b>.</p> <p>A fronte delle numerose istanze di accesso alle risorse stanziata dalla legge di bilancio 2019, per le annualità 2019 e 2020, superiori alla dotazione finanziaria disponibile per l'intervento (50 milioni di euro), il Ministero, con <a href="#">Decreto Direttoriale 13 dicembre 2019</a>, ha disposto la <b>chiusura dello sportello</b> per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni con effetto dal <b>13 dicembre 2019</b>.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 20 gennaio 2020</a> è stato stabilito che il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto di consulenza specialistica sia <b>entro 60 giorni</b> (anziché 30 giorni) dalla pubblicazione sul sito web del Ministero del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</p> <p>Per ulteriori info: <a href="#">MISE</a></p>
--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</b></p>	<p><b>Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato e ampliato il precedente "Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo", con l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.</p> <p>In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di <b>ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico</b>:  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro</b>.</li> <li>• Attività di <b>innovazione tecnologica</b> finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro</b>;  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0</b>.</li> <li>• Attività di <b>design e ideazione estetica</b> per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafo, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:</li> </ul>



			<p>il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.</b></p> <p>Il credito si applica alle spese in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al <b>personale titolare di rapporto di lavoro subordinato</b> o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di <b>innovazione tecnologica</b> svolte internamente all'impresa, nei limiti dell'effettivo impiego in tali operazioni/direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle <b>attività di design e ideazione estetica</b> ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Gazzetta Ufficiale</a> - <a href="#">MISE</a></p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Fondo Nazionale</b></p>	<p><b>Fondo Nuove Competenze</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p><a href="#">Il Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34</a> (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito dalla <a href="#">Legge 17 luglio 2020, n.77</a>, ha istituito presso l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) il <b>Fondo per le Nuove Competenze</b>, al fine di contrastare e limitare l'impatto negativo sui livelli occupazionali derivante dall'emergenza epidemiologica.</p> <p>Si tratta di una misura eccezionale in quanto opera soltanto per il 2020 e il 2021.</p> <p>Il 22 ottobre 2020 il Ministero del lavoro ha pubblicato sul proprio portale istituzionale il <a href="#">Decreto attuativo Interministeriale</a>, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>Tale Fondo ha la finalità è di <b>innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro</b>, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato del lavoro, sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi determinati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p> <p>Destinatari del Fondo sono i "<b>datori di lavoro del settore privato che abbiano stipulato gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori</b>", secondo quanto previsto dall'art. 88, comma 1, del Decreto Rilancio e dell'art. 4 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 (cd. "Decreto Agosto").</p> <p>Gli accordi collettivi dovranno prevedere "<b>progetti formativi, il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento e il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze</b>" ed essere stipulati entro il 31 dicembre 2020.</p> <p><b>Il FNC rimborsa il costo, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali, delle ore di lavoro in riduzione destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori.</b></p> <p>Il limite massimo delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore è pari a 250.</p>

			<p>La dotazione finanziaria complessiva per il presente Fondo è pari a <b>730 milioni di euro</b>.</p> <p>Sul portale istituzionale dell'<a href="#">Anpal</a>, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, è presente l'avviso che regola la procedura per ottenere i contributi stanziati dal Fondo Nuove Competenze.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</a></p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Contributi a fondo perduto per progetti di moda e innovazione</b></p>	<p><b>Sostegno in favore dell'industria del tessile, della moda e degli accessori</b></p>	<p><b>Diretti: Piccole Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale impiegato nel progetto</b></p>	<p>La misura, prevista dall'articolo <a href="#">38-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34</a> (cd. "Decreto Rilancio") è finalizzata a <b>"sostenere l'industria del tessile, della moda e degli accessori, con particolare riguardo alle start-up che investono nel design e nella creazione, nonché allo scopo di promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti Made in Italy di alto contenuto artistico e creativo"</b> mediante l'erogazione di <b>contributi a fondo perduto</b>.</p> <p>L'agevolazione è concessa alle <b>imprese di piccola dimensione di nuova o recente costituzione</b> operanti nell'industria del tessile della moda e degli accessori (non quotate e che non abbiano rilevato l'attività di un'altra impresa e che non siano state costituite a seguito di fusione), per progetti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare nuovi elementi di design;</li> <li>• introdurre nell'impresa innovazioni di processo produttivo;</li> <li>• realizzare e utilizzare tessuti innovativi;</li> <li>• riciclare materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili, ispirandosi ai principi dell'economia circolare;</li> <li>• introdurre nell'impresa innovazioni digitali.</li> </ul> <p>Tali progetti, inoltre, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere realizzati dai soggetti beneficiari presso la propria sede operativa ubicata in Italia;</li> <li>• prevedere <b>spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro 50.000,00 e non superiori a euro 200.000,00</b>;</li> <li>• essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;</li> <li>• essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</li> </ul> <p>Le risorse disponibili sono pari a <b>euro 5.000.000,00</b>.</p> <p>Tra le spese ammissibili, strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento, sono comprese quelle relative alla <b>formazione del</b></p>

			<p><b>personale inerenti agli aspetti su cui è incentrato il progetto</b> (in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto) e quelle relative al <b>personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.</b></p> <p>Il contributo è concesso nella misura del 50% delle spese sostenute e ammissibili.</p> <p>I termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione saranno definiti con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">MiSE</a></p>
--	--	--	--